

D I X I T

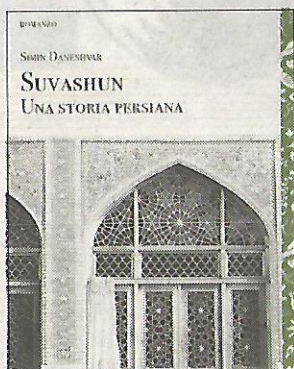
Un percorso di libri scelti al Salone di Torino, seguendo la scia del suspense, della biografia, del viaggio, con alcune curiosità

SIMIN DANESHVAR

SUVASHUN. UNA STORIA PERSIANA
FRANCESCO BRIOSCHI

La grande letteratura persiana

LUCIANO DEL SETTE



splendida casa di Shiraz, felicemente sposata e madre di tre figli. Pur conscia che fuori da quel mondo dorato ingiustizie e vessazioni non si contano, il timore di perdere i propri privilegi la rende figura opposta a quella del marito. Yusuf Khan, possidente terriero animato da un profondo senso di giustizia, si oppone infatti apertamente all'arroganza degli occupanti e alla corruzione diffusa. L'amore, narra Daneshvar, è sentimento intimo, ma anche pulsione ideale e collettiva che porta a lottare per riaffermare la forza di valori come onestà e lealtà. Pronti a tornare alla luce se c'è chi continua a credere in loro (18 euro)

MASSIMO ROSCIA

PESTE E CORNA
SPERLING & KUPFER

Nella misura in cui, compagni

L.D.S.

Chi, per ragioni anagrafiche, c'era, ricorderà uno dei tormentoni del '68: la terribile, eternamente risuonante, implacabile espressione 'Nella misura in cui'. Non è che dopo le cose siano andate meglio. Al contrario, nel corso di mezzo secolo, modi di dire e frasi fatte hanno composto un vocabolario che getta ombre dense sulla ricchezza del nostro patrimonio linguistico. Dopo quattro titoli dedicati a vizi e turpitudini nell'uso dell'italiano (best seller «La strage dei congiuntivi», Edizioni Exorma), Massimo Roscia offre al lettore un manuale per disintossicarsi dai luoghi comuni, di cui dà

MASSIMO ROSCIA

PESTE E CORNA



subito esempi in 'Avvertenze e modalità d'uso'. Semplice assaggio, perché il bello viene da capitoli come Meteo punto X, I treni in Italia sono sempre in ritardo, Il vero volano dell'economia, divisi a loro volta in sotto voci. Citiamo in ordine sparso: Di punto in bianco, Avere il bernoccolo, Fa troppo freddo per nevicare, La legge del taglione, Sbarcare il lunario, Pezzo da novanta, Voce stentorea, Tolleranza zero, Capire l'antifona. Di ciascuna, Roscia ricostruisce genesi e storia, restituendole giustizia e corretto impiego. Si impara sorridendo, e qualche volta provando un po' di personale vergogna (15,90 euro)

MIRANDA MIRANDA

UNA VITA DA SIGNORINA
SCRITTURA & SCRITTURE

Appuntamento al Grand Hotel

L.D.S.

Nella seconda metà degli anni '40 del Novecento, fece la sua comparsa il settimanale Grand Hotel, storie d'amore prima raccontate a fumetti e poi nella veste di fotoromanzo. Il successo fu enorme e immediato. La rivista era indirizzata alle donne di modeste condizioni sociali, raccogliendo per certi versi l'eredità di quella Biblioteca delle Signorine, edita da Salani, primo titolo «La mano tagliata», di Matilde Serao, uscito nel 1912. Come per Grand Hotel, la Biblioteca era stata subito, riduttivamente, catalogata nel genere dell'intrattenimento letterario melenso e sdolcinato. E come per Grand Hotel, che nel 1972



realizzò un inserto sulla contraccezione, mai si prese atto del suo contributo all'emancipazione del ruolo femminile. Tradotti per lo più da romanzi francesi delle edizioni Gautier e Hachette, i volumi per signorine attraversarono quattro generazioni, raccogliendo un vasto e affezionato numero di lettrici. Il lungo, approfondito e piacevole saggio della napoletana Miranda, docente di letteratura e storia alle Superiori e scrittrice, ricostruisce la storia della collana, restituendole quella giusta dignità che da troppo tempo aspettava e meritava le fosse riconosciuta (euro 16)